

*S. Lorenzo, diacono e martire (festa)*

## SABATO 10 AGOSTO

XVIII settimana del tempo ordinario - Proprio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### Inno (CFC)

*Gesù maestro, Salvatore,  
beato chi offre la sua vita,  
chi pronto prende il tuo giogo,  
chi segue te fino alla croce!*

*Gli parli al cuore e gli riveli  
il mistero d'ogni seme in terra:  
se muore porta molto frutto:  
proprio così l'amore vince!*

*Il tuo splendore sul suo volto  
e sulle labbra il tuo nome;  
non teme quando viene l'ora:  
e passa in te dal mondo al Padre.*

#### Cantico AP 11,17-18; 12,10B-12A

Noi ti rendiamo grazie,  
Signore Dio onnipotente,

che sei e che eri,  
perché hai preso in mano  
la tua grande potenza  
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero,  
ma è giunta la tua ira,  
il tempo di giudicare i morti,  
di dare la ricompensa  
ai tuoi servi, i profeti,  
e ai santi,  
e a quanti temono il tuo nome,  
piccoli e grandi.

Ora si è compiuta  
la salvezza, la forza e il regno  
del nostro Dio  
e la potenza del suo Cristo,  
perché è stato precipitato  
l'accusatore

dei nostri fratelli,  
colui che li accusava  
davanti al nostro Dio  
giorno e notte.  
Ma essi lo hanno vinto  
grazie al sangue dell'Agnello

e alla parola  
della loro testimonianza,  
e non hanno amato la loro vita  
fino a morire.  
Esultate, dunque, o cieli  
e voi che abitate in essi.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

**Del resto, Dio ha il potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene (2Cor 9,8).**

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: **Allarga il nostro cuore, Signore!**

- In tempo di crisi, liberaci dall'ansia facile, dalla gelosia, dall'avarizia di chi ha paura di mancare e vede nell'altro un avversario.
- Ti preghiamo per chi si impoverisce e dispera di farcela, per chi perde il lavoro e per chi non può onorare i debiti, per chi non trova casa o lavoro e non può permettersi una vacanza.
- Aiutaci sempre a far circolare il bene e i beni, in nome della fiducia che abbiamo in te e negli altri.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## LA MESSA

### ANTIFONA D'INGRESSO

Questi è il diacono san Lorenzo,  
che diede la sua vita per la Chiesa:  
egli meritò la corona del martirio,  
per raggiungere in letizia il Signore Gesù Cristo.

*Gloria*

p. 646

### COLLETTA

O Dio, che hai comunicato l'ardore della tua carità al diacono san Lorenzo e lo hai reso fedele nel ministero e glorioso nel martirio, fa' che il tuo popolo segua i suoi insegnamenti e lo imiti nell'amore di Cristo e dei fratelli. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### PRIMA LETTURA 2COR 9,6-10

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, <sup>6</sup>tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà. <sup>7</sup>Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia.

<sup>8</sup>Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene. <sup>9</sup>Sta scritto infatti: «Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno».

<sup>10</sup>Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia.

– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 111 (112)

Rit. **Beato l'uomo che teme il Signore.**

<sup>1</sup>Beato l'uomo che teme il Signore  
e nei suoi precetti trova grande gioia.

<sup>2</sup>Potente sulla terra sarà la sua stirpe,  
la discendenza degli uomini retti sarà benedetta. **Rit.**

<sup>5</sup>Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

<sup>6</sup>Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto. **Rit.**

<sup>9</sup>Egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria. **Rit.**

**CANTO AL VANGELO** GV 8,12Bc

Alleluia, alleluia.

Chi segue me, non camminerà nelle tenebre,  
ma avrà la luce della vita, dice il Signore.

Alleluia, alleluia.

**VANGELO** GV 12,24-26

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: <sup>24</sup>«In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.

<sup>25</sup>Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

<sup>26</sup>Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

– *Parola del Signore.*

**PREGHIERA SULLE OFFERTE**

Accogli con bontà, Signore, i doni che la Chiesa ti offre con devota esultanza nella nascita al cielo di san Lorenzo, e fa' che questo sacrificio eucaristico giovi alla nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio dei martiri*

**p. 651**

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** Gv 12,26

«Chi mi vuol servire, mi segua», dice il Signore,  
«e dove sono io, là sarà anche il mio servo».

## **PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE**

Signore, che ci hai nutriti alla tua mensa, fa' che il servizio sacerdotale, che abbiamo celebrato in memoria del diacono san Lorenzo, ci inserisca più profondamente nel mistero della redenzione. Per Cristo nostro Signore.

## **PER LA RIFLESSIONE**

### **Larghezza**

La festa di san Lorenzo al cuore dell'estate, quando sentiamo la gioia di far parte di un mondo pieno di bellezze di cui godere appieno, ci riporta alla consapevolezza che ciò che ci rende autenticamente parte della natura e della storia è la capacità di donare... di donarci. L'apostolo Paolo ce lo ricorda con forte dolcezza: «Tenete presente questo: chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà» (2Cor 9,6). Al cuore della nostra estate, quando cerchiamo giustamente di trovare un po' di riposo e un po' di ristoro, la figura del diacono e martire Lorenzo ci richiama alla memoria la duplice

sfida della gratitudine e della gratuità. Non solo siamo chiamati a essere capaci di vivere con gratuità, ma di farlo con «larghezza». L'apostolo Paolo non ci lascia certo nell'ignoranza: «Colui che dà il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, darà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia» (9,10). Siamo tutti parte di un grande movimento di generosità accolta e, continuamente, ridonata.

Il Signore Gesù ci aiuta a capire ulteriormente il senso profondo del mistero di una vita donata con larghezza: «Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna» (Gv 12,25). Potremmo interpretare questo detto del Signore in questo modo: si tratta di rinunciare radicalmente a ogni forma di mondanità per entrare sempre di più nell'attitudine evangelica del dono e della condivisione. La mondanità è un modo di vivere e di pensare dominato dal calcolo e dal bisogno di possedere sempre di più. Lo stile del vangelo, di cui il martire Lorenzo è testimone, si fonda sull'attitudine a fare della propria esistenza un dono condiviso. Non dobbiamo dimenticare che il dono non può che radicarsi in un profondo senso di gratitudine. Molte volte la fatica che sperimentiamo nell'essere disponibili alla condivisione radica in un senso di rammarico per ciò che ci sembra la vita ci abbia negato, piuttosto che di rendimento di grazie per tutto ciò che la vita ci ha permesso di godere. La promessa con cui si conclude il vangelo di questa festa ci fa entrare nel mistero della relazione tra Gesù e il Padre. Un mistero

non solo vissuto, ma anche condiviso: «Se uno mi vuole servire, mi segue, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà» (12,26). Nella sua estrema dolcezza e nella sua sapiente pedagogia, il Signore Gesù sembra non stancarsi mai di accordarci tempo per accogliere la logica del vangelo. Di questo vangelo siamo chiamati a diventare creativi e gioiosi interpreti: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (12,24). Nella notte in cui, tradizionalmente, gli occhi di tutti si levano verso il cielo, alla ricerca di qualche stella cadente, la memoria di san Lorenzo può ravvivare la coscienza che noi pure, in fondo, non siamo altro che meteore. Siamo chiamati, nel breve transito di questa vita terrena, a diventare per tutti riflesso della luce di Dio. Lasciamo affondare l'offerta della nostra vita nel terreno di una storia condivisa: «con gioia» (2Cor 9,7).

*Signore Gesù, in questo giorno ricordiamo e ti ringraziamo per il grande dono e per la testimonianza coraggiosa del giovane Lorenzo. Contempliamo la sua forza nell'accogliere, con coraggio e addirittura con spirituale gioia, la morte come il chicco di grano che macera nel solco, nella certezza di dare frutto fino ad accendere nel cielo molte stelle luminose... vorremmo splendere anche noi!*



## Calendario ecumenico

### **Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani**

Lorenzo, diacono e martire (258).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Memoria dei santi martiri Sisto II, papa di Roma, e Ippolito (258).

### **Copti ed etiopici**

Ezechia, figlio di Acaz (VIII-VII sec. a.C.).